DIDATTICA A DISTANZA

Riflessioni dopo le prime settimane e indicazioni di gestione

Dopo le prime tre settimane incerte e riprogrammate di domenica in domenica con le sospensioni delle attività didattiche, dopo le prime azioni messe in atto, gli esperimenti, le osservazioni, i feedback e le oggettive difficoltà, si forniscono alcune riflessioni e una proposta **di sviluppo della didattica a distanza con la finalità principale di mantenere vivo il dialogo educativo e formativo con gli studenti e con le famiglie.**

I. IL RUOLO DELLA SCUOLA

Siamo in una particolare fase di criticità e la scuola si propone come punto di riferimento -non solo- per continuare a sviluppare negli studenti le competenze richieste dal profilo in uscita ma, forse ancora più importante nella situazione storica in cui ci troviamo, per sviluppare il senso di responsabilità e consapevolezza del proprio "fare" nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale e partecipe.

La progettazione della **didattica a distanza** che viene qui presentata muove da queste basi per corrispondere ai molteplici bisogni di una comunità scolastica che si trova costretta a limitare la realizzazione quotidiana di uno spazio privilegiato di crescita individuale e collettiva.

II. L'OTTICA: TRASFORMARE LA CRITICITÀ IN OPPORTUNITÀ

La didattica *online*, necessariamente trasmessa da una connessione alla rete ed uno strumento digitale, non può certamente sostituire le attività in presenza, né può compensare tutto ciò che succede in una normale giornata scolastica.

Ci sono chiaramente dei limiti oggettivi e la *didattica a distanza* diventa uno strumento forte che consente di garantire il diritto all'istruzione, di mantenere un contatto diretto tra docenti e gruppo classe, e di attivare metodi e strumenti di apprendimento digitali che in futuro potranno, ancora più proficuamente, integrare l'attività in presenza, trasformando così l'attuale momento incerto ed avverso in un *laboratorio di creatività* didattica, ricco di potenziali sviluppi, nell'ottica di una scuola sempre più aperta e inclusiva.

III. I CALCOLI: GIORNI E ORE DI VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche, decretato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, non è conteggiato ai fini della validità dell'anno scolastico. La mancata partecipazione alle lezioni online, rilevata sul Registro Elettronico Axios, ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia, **non concorre** al conteggio delle assenze.

IV. LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La didattica a distanza, ormai distribuita in differenti soluzioni per tutte le classi, viene ora potenziata con le seguenti modalità:

1. **Riprogettazione disciplinare** a cura dei singoli dipartimenti, fermi restando gli **obiettivi principali** di ciascuna materia (*meet* di lunedì e martedì 16-17 marzo);

2. **Coordinamento** dei **docenti di sostegno** con i docenti curricolari al fine di predisporre materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli PEI;
3. **Coordinamento** tra **docenti teorici** e **docenti tecnico pratici** al fine di predisporre materiali didattici e video lezioni;
4. Predisposizione di un **calendario settimanale di lezioni** online a cura dei singoli CdC, in coerenza con:
   a. **l'orario curricolare dei singoli docenti**; tenendo conto di una serie di complicazioni varie tra i nostri studenti, cui è opportuno chiedere un confronto per trovare una soluzione (si pensi a chi deve seguire o ha vicino fratelli minori; a chi ha fratelli in età scolastica magari necessitanti dello stesso strumento digitale; degli orari differenti per chi ha famiglie ancora al lavoro; ecc.);
   b. **la reale sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti**; non è pensabile che si chieda loro una mattinata di 4-5-6 ore filate davanti allo schermo perché i docenti han scelto tutti di creare video conferenze in diretta; attenzione alla situazione della comodità oraria (fascia 9-12) che in realtà è un falso benessere perché dal 10 marzo, con tante attività lavorative chiuse, il *lavoro agile* ha incrementato le connessioni dalle reti domestiche su tutto il territorio nazionale; l'utilizzo di strumento e connessione non è distribuito in egual modo in tutte le famiglie dei nostri studenti: un file troppo corposo da scaricare richiede del tempo e per alcuni anche un costo;
   c. **l'equilibrio complessivo delle discipline**; cambiando il paradigma didattico cambia anche il piano razionale delle consegne proposte e dei risultati da raccogliere. Non possiamo proporre ai ragazzi le nostre solite 18 ore settimanali, ma, in accordo con ogni singolo Cdc, una proporzionalità fattibile e attenta ai diversi contesti domestici.
   d. **la preferenza di una modalità asincrona di lezione**; per es. consegna e spiegazioni dei lavori (se necessario con incontro in presenza live di 10 minuti) > rimando ad un repository > lavoro autonomo degli studenti > riconsegna e ripresa dei contenuti (eventualmente confronto in presenza diretta);
   oppure: consegna lavori di file (o audio, video ecc) già programmata > lavoro autonomo dello studente > restituzione e confronto (se necessario in diretta).
   Non è vietata la lezione frontale in diretta, ma che sia ponderata e calibrata sulla reale sostenibilità dei contesti sopracitati.
5. Puntuale **compilazione del Registro Elettronico** con:
   a. **descrizione compiti assegnati** (depositati nel Materiale didattico dello stesso RE, oppure tramite Classroom, Drive e simili) **e relative scadenze** (da appuntare nella sezione Compiti Assegnati - visibile quindi in Altri Docenti);
   b. descrizione contenuti sviluppati **in differita** (per es. videolezioni preregistrate da docenti e condivise tramite link);
   c. **registrazione studenti presenti e assenti** durante le lezioni online;
   d. **annotazioni** e/o commenti, se necessario.

V. LA VALUTAZIONE

La *circolare ministeriale del 9 marzo* affida **la valutazione alla competenza docimologica del docente**, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare e con i criteri di valutazione deliberati in sede di Collegio dei docenti.

Tutto ciò premesso, si ritiene –peraltro- che la valutazione nella didattica a distanza abbia caratteristiche che collidono con la tradizionale modalità di valutazione in Italia.

È consigliabile che su questo terreno si giochi con prudenza e con accortezza.

Pertanto è preferibile che le valutazioni eventualmente date, soprattutto se non positive, vengano poi confermate una volta rientrati a scuola.

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

VI. I RUOLI DI COORDINAMENTO

La quotidianità scolastica a distanza presuppone una forte azione di coordinamento da parte di figure specifiche:

1. I **coordinatori di dipartimento**:
   - promuovono la riprogettazione disciplinare;
   - propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline;
   - favoriscono cooperazione e sinergia tra docenti del dipartimento;
   - raccolgono esempi di lavoro a distanza e archiviano le buone pratiche
2. I **coordinatori di classe**:
   - coordinano con i rispettivi cdc il **quadro settimanale delle lezioni;**
   - monitorano gli strumenti e le misure adottati dal CdC per gli **studenti con BES**, in coerenza con quanto concordato nei singoli PDP;

VII. GLI AMBIENTI DI LAVORO

L'Istituto mette a disposizione dei docenti strumenti, informazioni e supporto, per il potenziamento della didattica a distanza, ferma restando la libertà di scelta del singolo in coerenza con i contenuti e gli obiettivi disciplinari.

I due principali ambienti di lavoro, riconosciuti, approvati e autorizzati dalle famiglie per la trasmissione di dati e informazioni sono:

1. **Registro Elettronico - Axios**
2. **Google Suite for Education** con tutti gli applicativi annessi

VIII. ATTENZIONE: IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La didattica a distanza, molto più di quella in presenza a scuola, implica un **coinvolgimento attivo individuale** importante, sul quale i docenti non hanno possibilità di intervenire se non segnalando la mancata partecipazione degli studenti nelle attività che vengono proposte.

Si raccomanda quindi agli studenti la più ampia adesione, ricordando che **al dovere della scuola di attivare le modalità di didattica a distanza corrisponde il dovere di partecipazione per gli studenti.**

A tal proposito è utile richiamare il **patto di corresponsabilità educativa** sottoscritto tra famiglie, studenti e scuola, e si invitano i genitori a sorvegliare con attenzione, per far sì che l'impegno dei docenti nel proseguire l'attività didattica a distanza trovi la più ampia corrispondenza nel lavoro degli studenti a casa.

A tal proposito si ricorda agli studenti che:

- non possono diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- non possono diffondere in rete screenshot o fotografie delle varie attività;
- non devono escludere gli altri partecipanti dalle lezioni omettendoli dal loro device
- tenere monitorato il regolamento d'uso dell'account scolastico e le "Netiquette" (documenti accettati e approvati in passato, ora presenti sul sito istituzionale).

IX. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E AGLI STUDENTI

Famiglie e studenti possono contattare il coordinatore di classe o i singoli docenti tramite mail. Non è esclusa la modalità di colloqui, laddove strettamente necessari, via web.

In generale, la didattica a distanza può essere svolta anche su uno smartphone connesso alla rete; tuttavia, laddove possibile, si consiglia l'utilizzo di un dispositivo digitale con lo schermo più adatto alle esigenze didattiche. In caso di comprovata necessità di sostegno materiale per dotarsi della tecnologia necessaria, le famiglie o gli studenti maggiorenni possono chiedere indicazioni all'Istituto.

Si raccomanda ad allievi e famiglie di contribuire responsabilmente alla prosecuzione di uno scambio educativo efficace, proficuo e più che mai necessario in questi giorni di preoccupazione e forzato isolamento.

Gorgonzola, 13.03.2020

l'Animatore Digitale
Mauro Bertola